



Prot. 7748/3.1.c

Casarano, 14/11/2019

73042 Casarano LE
via Napoli, 1
tel. 0833 502392
PEO leis017004@istruzione.it
PEC leis017004@pec.istruzione.it
www.bottazzi.gov.it
LEIS017004
CF 81002550754

PIANO D'ISTITUTO

PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

sedi coordinate

IPSC
73055 Racale LE
via delle Mimose
tel. 0833 552282

IPSC
73049 Ruffano LE
via Romano, 11
tel. 0833 691364

IPSS
73056 Taurisano LE
via Salvo D'Acquisto
tel. 0833 622008

IPSSAR
73059 Ugento LE
via Caduti di tutte le Guerre
tel. 0833 955081

TRIENNIO 2018/21

Pag. 1 a 24

REV. 1



INDICE

Premessa	Pag. 3
Finalità dei PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	Pag. 6
Articolazione modulare del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	Pag. 8
Illustrazione dei moduli formativi del percorso	Pag. 15
Attività scolastiche/formative riconducibili ai PCTO	Pag. 18
Valutazione degli apprendimenti	Pag. 19
Certificazione delle competenze	Pag. 21
Figure professionali coinvolte nei PCTO	Pag. 22
ALLEGATI	Pag. 24

PREMESSA

Il nostro Istituto sperimenta esperienze di Alternanza da oltre un decennio e, dall'anno scolastico 2015/16, in coerenza con i **“Regolamenti sul Riordino dei diversi Istituti secondari di II grado (DPR 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89) e della L. 107 del 13 luglio 2015”**, sono stati implementati percorsi estesi a tutte le classi 3[^], 4[^] e 5[^] come metodo sistematico da introdurre nella didattica curricolare con diversa declinazione a seconda dei diversi indirizzi di studio, ribadendo alcune indicazioni già contenute nella Legge n.53/2003 e nel Decreto Legislativo n.77/2005.

Considerata la legge del 30.12.2018 n. 145, relativa alla Legge di Bilancio 2019; considerato che tali modifiche vanno a incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

considerata la Nota MIUR 3380 del 18/02/2019 che recita: *“A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono rinominati “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO) e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali e 150 ore negli istituti tecnici”*;

in coerenza con quanto deliberato nei Collegi dei Docenti del 22.10.2018 e del 27.11.2018 e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, aggiornato nel CdD del 17.06.2019:

Il “PCTO” sarà rimodulato per un totale di 210 ore complessive nel triennio, sin dalle classi terze dell'Istituto Professionale e per un totale di 150 ore per l'Istituto Tecnico a partire dall'anno 2018/2019.

Le classi quarte e quinte proseguiranno, a scorrimento, i percorsi intrapresi.

L'attività di PCTO intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente ad utilizzare “la cassetta degli attrezzi” in modo responsabile e autonomo.

L'idea di far incontrare la scuola e la vita appare già in tutte le più belle utopie educative del '900 e se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di

inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire

strategicamente in capitale umano.

A questi obiettivi si collegano domande importanti:

Cosa chiede il mondo del lavoro oggi che la scuola non riesce a dare nella misura adeguata? Quali conoscenze e competenze è opportuno che la scuola sviluppi per mettere in condizione le ragazze e i ragazzi di affrontare al meglio le sfide dei nuovi lavori? Cos'è il mondo del lavoro? In che misura il lavoro oggi consente alle persone di realizzarsi?

Il filosofo Karl Marx scriveva nel XIX secolo: “...l'ape fa vergognare molti architetti con la costruzione delle sue cellette di cera. Ma ciò che fin da principio distingue il peggior architetto dall'ape migliore è il fatto che egli ha costruito la celletta nella sua testa prima di costruirla in cera...”. (Il Capitale Libro I – Cap.5).

L'esperienza del lavoro come auto creazione può essere custodita contro chi tende a trasformarla in un semplice strumento di sopravvivenza superando l'idea che il lavoro è un mero strumento per vivere, noioso, ripetitivo e senza significato.

E' per questo che il nostro Istituto propone i PCTO non solo come un obbligo ma come opportunità offerta agli studenti per conoscere il mondo in cui vivono, comprenderlo nelle sue potenzialità e anche nei suoi aspetti problematici, per imparare a orientarsi in esso e definire poi in modo consapevole le proprie scelte di vita. Dalle esperienze si possono ricavare gli stimoli necessari ad avviare riflessioni al fine di offrire ai ragazzi esperienze per aprire finestre di pensiero critico sul mondo.

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro hanno subito un'evoluzione organizzativa concettuale e formativa di particolare rilievo: partiti come esperienze di inserimento in azienda con mera valenza operativa e occupazionale (per applicare sul campo nozioni apprese a scuola), sono divenuti via via strumento di orientamento, leva motivazionale e canale privilegiato di acquisizione e consolidamento di competenze (per lo più trasversali) in contesti reali, assumendo quindi un carattere formativo ed esperienziale più ampio e fondante per la crescita civile e sociale di ciascuno studente che sarà il cittadino di domani.

Tutto ciò in aderenza alle linee guida contenute nell'Atto d'indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 febbraio 2015, prot. 2 del 30 novembre 2015, alle Linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, elaborate nel

documento del Piano dell'Offerta Formativa triennale, per gli anni scolastici 2018/19, 2019/2020 e 2020/21, e delle priorità individuate nel RAV d'Istituto.

Inoltre, aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (LifeLong Learning), opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita (Lisbona 2010 e Europa 2020), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Alla luce di quanto esposto, destinatari di tali esperienze sono tutti gli studenti del secondo biennio e del quinto anno; i percorsi sono di durata triennale con un monte ore variabile secondo l'indirizzo di studi (Professionali e tecnici) e sono articolati in moduli da effettuare durante l'intero anno scolastico.

FINALITÀ E OBIETTIVI

La normativa specifica – Linee Guida – art. 1 Legge 30.12.2018 n 145 - sottolinea le finalità da perseguire nella progettazione dei PCTO:

- Attuare modalità di *apprendimento flessibili* ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- *Arricchire la formazione* acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- *Favorire l'orientamento* dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, accrescere la motivazione allo studio.
- Realizzare un *organico collegamento* delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile.
- *Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale*, sociale ed economico del territorio.

In relazione con le finalità sopra espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, il Percorso si propone i seguenti obiettivi:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea;
- sviluppare competenze coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi anche con specifico riferimento all'EQF.

EQF è uno strumento rappresentato da una griglia suddivisa in 8 livelli, ciascuno dei quali descrive risultati di apprendimento (una combinazione di conoscenze, abilità e competenze) più o meno complessi. Si parte da una complessità minima (livello 1) fino ad arrivare ad una complessità massima (livello 8). La griglia è un riferimento comune per tutti i Paesi che la utilizzano per mettere in relazione le qualificazioni che vengono rilasciate a conclusione di un percorso educativo/formativo e renderle così leggibili a

livello nazionale e internazionale. Attraverso il livello EQF è quindi possibile confrontare le qualificazioni rilasciate da percorsi, sistemi formativi o Paesi diversi. I percorsi che portano a qualificazioni referenziate, cioè che hanno ottenuto il livello EQF, posseggono requisiti di qualità, perché sono state oggetto di un attento esame e presentano le caratteristiche richieste per l'attribuzione del livello EQF da parte delle autorità competenti.

Quindi il livello EQF permette: di essere consapevole di ciò che offrono i percorsi dei diversi sistemi educativi e formativi, pubblici e privati, a livello nazionale ed europeo; di muoversi tra sistemi educativi/ formativi diversi, del proprio o di altri Paesi; di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Progetto di PCTO si propone di perseguire e concretizzare il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci di apprendimento.

Il mondo della scuola e dell'impresa/struttura ospitante non devono essere considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che per uno sviluppo armonico della persona è importante ampliare e diversificare i luoghi, i modi e tempi di apprendimento.

Concretamente, il percorso formativo si realizzerà tramite l'avvicinarsi di partecipazione a moduli curriculari ed extracurriculari ed esperienze in contesti lavorativi, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e impresa, nonché con un orientamento comune ai bisogni formativi degli studenti.

I percorsi delle diverse classi sono progettati e attuati dall'Istituzione Scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, le rispettive associazioni di rappresentanza, le camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o con gli enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, realizzando “*alleanze formative*” sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca.

ARTICOLAZIONE MODULARE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La progettazione dei PCTO deve considerare sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale, svolta in contesti lavorativi. Le due dimensioni vanno integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro. Data la dimensione curricolare delle attività previste nel percorso, le discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro. Come da delibera del Collegio dei Docenti del 22.10.2018, anche nell'a.s. 2018/2019 ogni singola disciplina utilizzerà una quota parte del monte ore a disposizione dell'attuazione dell'autonomia didattica per curare la programmazione di classe su contenuti e abilità specifiche, al fine di sviluppare quelle competenze legate al mondo del lavoro che i singoli Consigli di Classe, attraverso l'UDA di riferimento, avranno individuato nel piano triennale deliberato ad inizio anno scolastico, nel rispetto comunque della normativa vigente e del presente regolamento.

Nel triennio 2018/21 la programmazione del percorso avrà la seguente ripartizione:

a) **indirizzi del professionale:**

	Classi 3[^]	Classi 4[^]	Classi 5[^]
a.s. 2018.19	80 ore	160 ore	80 ore
a.s. 2019.20	80 ore	80 ore	80 ore
a.s. 2020.21	80 ore	80 ore	50 ore

b) **indirizzi del tecnico:**

	Classi 3[^]	Classi 4[^]	Classi 5[^]
a.s. 2018.19	80 ore	160 ore	80 ore
a.s. 2019.20	55 ore	55 ore	80 ore
a.s. 2020.21	55 ore	55 ore	40 ore

L'idea di spalmare la progettazione dell'intero percorso con un maggior carico di lavoro

nelle classi terze e quarte scaturisce dalla considerazione che nell'ultimo anno sono richiesti maggior impegno e attenzione finalizzati allo studio disciplinare, in vista degli Esami di Stato. Inoltre, il progetto, oltre che approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, è stato condiviso con gli studenti (presentazione nelle classi) ed è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

ARTICOLAZIONE MODULARE PER CLASSI - Istituto Professionale

ATTIVITA'	CLASSI 3 [^]	Modalità di svolgimento	Risorse utilizzate
UdA interdisciplinare e Impresa Formativa Simulata CONFAO	26 ore	Orario curricolare	Docenti del Consiglio di Classe - Docenti di Potenziamento
Sicurezza sui posti del lavoro: Modulo di primo soccorso (2 incontri)	4 ore	Orario extracurricolare	Esperto Esterno
	4 ore	Orario extracurricolare	Esperto Esterno
Tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione; Educazione Finanziaria	3 ore	Orario curricolare	Enti del territorio (Progetto Banca d'Italia)
Tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione; Sostenibilità ambientale	3 ore	Orario curricolare	Enti del territorio (Lega Ambiente)
Stage aziendali	40 ore	Fermo didattico dal 16/12/ 2019 al 21/12/2019	Strutture ospitanti
Totale	80 ore		

ARTICOLAZIONE MODULARE PER CLASSI - Istituto Professionale

ATTIVITA'	CLASSI 4^	Modalità di svolgimento	Risorse utilizzate
UdA interdisciplinare e Impresa Formativa Simulata CONFAO	24 ore	Orario curricolare	Docenti del Consiglio di Classe - Docenti di Potenziamento
Sicurezza sui posti del lavoro in relazione alla specificità	4 ore	Orario extracurricolare	Esperto Esterno
Tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione: Sostenibilità ambientale	2 ore	Orario curricolare	Esperto Esterno (Consorzio di bonifica/Ugento)
Visite aziendali	3 ore	Orario curricolare	Aziende del Territorio specifiche per gli indirizzi
Business game: percorsi di Impresa Formativa Simulata	4 ore	Orario curricolare	Consorzio Confao
Modulo di orientamento e servizi al lavoro	3 ore	Orario curricolare	ANPAL (Curriculum Vitae Europass; accesso al mondo del lavoro)
Stage aziendali	40 ore	Fermo didattico dal 16/12/2019 al 21/12/2019	Strutture ospitanti
Totale	80 ore		

ARTICOLAZIONE MODULARE PER CLASSI - Istituto Professionale

ATTIVITA'	CLASSI 5 [^] a.s. 2019/20	Modalità di svolgimento	Risorse utilizzate
UdA interdisciplinare e Impresa Formativa Simulata CONFAO	17 ore	Orario curricolare	Docenti del Consiglio di Classe - Docenti di Potenziamento
Sicurezza sui posti del lavoro: Modulo antincendio	4	Orario extracurricolare	Esperto Esterno
UdA sui Percorsi di Cittadinanza attiva(finalizzata al colloquio dell'Esame di Stato)	14 ore	Orario curricolare	Docenti del Consiglio di Classe di discipline oggetto d'esame
Modulo di orientamento e servizi al lavoro	5 ore (2+3)	Orario curricolare	ANPAL(tematiche: Politiche del lavoro e Orientamento in uscita)
Stage aziendali	40 ore	Fermo didattico dal 16/12/2019 al 21/12/2019	Strutture ospitanti
Totale	80 ore		

ATTIVITA'	CLASSI 5 [^] a.s. 2020/21	Modalità di svolgimento	Risorse utilizzate
UdA interdisciplinare e Impresa Formativa Simulata CONFAO	18 ore	Orario curricolare	Docenti del Consiglio di Classe - Docenti di Potenziamento
Sicurezza sui posti del lavoro: Modulo antincendio	4 ore	Orario extracurricolare	Esperti Esterni
Modulo di orientamento e servizi al lavoro	4 ore (2+2)	Orario curricolare	ANPAL (tematiche: Politiche del lavoro e Orientamento in uscita)
Stage aziendali	24 ore	Fermo didattico indicativamente dal 21/12/2020 al 23/12/2020	Strutture ospitanti
Totale	50 ore		

ARTICOLAZIONE MODULARE PER CLASSI - IstitutoTecnico

ATTIVITA'	CLASSI 3^	Modalità di svolgimento	Risorse utilizzate
UdA interdisciplinare e Impresa Formativa Simulata CONFAO	17 ore	Orario curricolare	Docenti del Consiglio di Classe - Docenti di Potenziamento
Sicurezza sui posti del lavoro: Modulo di primo soccorso (2 incontri)	4 ore	Orario extracurricolare	Esperto Esterno
	4 ore	Orario extracurricolare	Esperto Esterno
Tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione: Educazione Finanziaria	3 ore	Orario curricolare	A cura di Enti del territorio (Progetto Banca d'Italia)
Tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione: Sostenibilità ambientale	3 ore	Orario curricolare	A cura di Enti del territorio (Lega Ambiente)
Stage aziendali	24 ore	Fermo didattico dal 18/12/2019 al 21/12/2019	Strutture ospitanti
Totale	55 ore		

ARTICOLAZIONE MODULARE PER CLASSI - IstitutoTecnico

ATTIVITA'	CLASSI 4^	Modalità di svolgimento	Risorse utilizzate
UdA interdisciplinare e Impresa Formativa Simulata CONFAO	15 ore	Orario curricolare	Docenti del Consiglio di Classe - Docenti di Potenziamento
Sicurezza sui posti del lavoro in relazione alla specificità	4 ore	Orario extracurricolare	Esperto Esterno
Tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione: Sostenibilità ambientale	2 ore	Orario curricolare	Esperti Esterni: Consorzio di bonifica/Ugento
Visite aziendali	3 ore	Orario curricolare	Aziende del Territorio specifiche per gli indirizzi
Business game: percorsi di Impresa Formativa Simulata	4 ore	Orario curricolare	Consorzio Confao
Modulo di orientamento e servizi al lavoro	3 ore	Orario curricolare	A cura dell'ANPAL (Curriculum Vitae: nuovo modello Europass; tematica: accesso al mondo del lavoro)
Stage aziendali	24 ore	Fermo didattico dal 18/12/2019 al 21/12/2019	Strutture ospitanti
Totale	55 ore		

ARTICOLAZIONE MODULARE PER CLASSI - IstitutoTecnico

ATTIVITA'	CLASSI 5^ a.s. 2019/20	Modalità di svolgimento	Risorse utilizzate
UdA interdisciplinare e Impresa Formativa Simulata CONFAO	17 ore	Orario curricolare	Docenti del Consiglio di Classe - Docenti di Potenziamento
Sicurezza sui posti del lavoro: Modulo antincendio	4	Orario extracurricolare	Esperto Esterno
UdA sui Percorsi di Cittadinanza e Costituzione (finalizzata al colloquio dell'Esame di Stato)	14 ore	Orario curricolare	Docenti del Consiglio di Classe di discipline oggetto d'esame
Modulo di orientamento e servizi al lavoro	5 ore (2+3)	Orario curricolare	A cura dell'ANPAL (tematiche: Politiche del lavoro e Orientamento in uscita)
Stage aziendali	40 ore	Fermo didattico dal 16/12/2019 al 21/12/2019	Strutture ospitanti
Totale	80 ore		

ATTIVITA'	CLASSI 5^ a.s. 2020/21	Modalità di svolgimento	Risorse utilizzate
UdA interdisciplinare e Impresa Formativa Simulata CONFAO	8 ore	Orario curricolare	Docenti del Consiglio di Classe - Docenti di Potenziamento
Sicurezza sui posti del lavoro: Modulo antincendio	4 ore	Orario extracurricolare	Esperto Esterno
Modulo di orientamento e servizi al lavoro	4 ore (2+2)	Orario curricolare	A cura dell'ANPAL (tematiche: Politiche del lavoro e Orientamento in uscita)
Stage aziendali	24 ore	Fermo didattico indicativamente dal 21/12/2020 al 23/12/2020	Strutture ospitanti
Totale	40 ore		

ILLUSTRAZIONE DEI MODULI FORMATIVI DEL PERCORSO

IMPRESA FORMATIVA SIMULATA CONFAO (Consorzio Nazionale per la formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento)

L'IIS F. Bottazzi ha aderito alla proposta progettuale della Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni, prot.n.187/AOODGPS del 14-02-2014, con la quale si divulga il progetto della rete delle **Imprese Formative Simulate**.

Il progetto, reperibile dal sito www.confao.it, consiste in un sistema nazionale simulato per l'innovazione, la competitività e lo sviluppo dell'imprenditorialità e dell'auto imprenditorialità. Allegato Tecnico per la realizzazione dell'IFS è il SIMULATORE IFS CONFAO.

Il SIMULATORE IFS CONFAO è in grado di fornire servizi di simulazione per svolgere diverse funzioni relative alle fasi: di Start – Up, Gestione dell'impresa e Gestione del Negozio on-line virtuale, come di seguito specificato.

Per lo start - up dell'IFS, il Simulatore IFS CONFAO prevede le seguenti fasi:

- analisi del territorio e formulazione della Business idea;
- elaborazione e invio del business plan e dell'organigramma aziendale.

Il SIMU CENTER sarà chiamato a validare il business plan; la validazione è tesa a verificare che siano rispettati i principi generali di redazione della documentazione, senza scendere nel merito:

- richiesta numero di partita IVA all'Agenzia delle Entrate (il certificato di attribuzione sarà rilasciato in automatico);
- richiesta della PEC (il rilascio avviene in automatico);
- funzione NOTAIO, con allegazione dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed eventuale apertura del c/c/vincolato (solo per le IFS costituite in forma di SpA);
- iscrizione alla CCIAA con invio SCIA e DIA (quest'ultima solo per le IFS che svolgono particolari attività, come ricettività, ristorazione, ecc.);
- acquisizione in automatico della visura della CCIAA e apertura del c/c/bancario ordinario.

Per la Gestione dell'IFS, il Simulatore IFS CONFAO, prevede le seguenti attività connesse: Banca - Utenze - Clienti - Fornitori – Magazzino.

Per la Gestione del Negozio on line dell'IFS, il Simulatore IFS CONFAO, prevede le seguenti attività connesse:

- Gestione prodotti
- Gestione Clienti
- Gestione Ordini
- Gestione sistemi canali di pagamento (banca e sistema delle “Carte di Credito IFS CONFAO”).

Di fondamentale importanza diventa il definire l'oggetto sociale alla base della costituzione della propria azienda simulata ed in relazione al contributo dell'azienda tutor.

E COMMERCE

L'e-Commerce è entrato ormai a far parte dei canali di vendita di molte aziende, qualsiasi sia il settore merceologico o la dimensione. In Italia, l'interesse delle aziende verso il canale di vendita online è sempre maggiore, viste le sue caratteristiche di globalità, immediatezza, accettazione da parte dell'utente finale e semplicità di strumenti. I dati parlano chiaro: il settore dell'e-Commerce è in costante aumento, ed è in costante aumento a livello italiano e globale il numero di utenti privati e aziende che ricorre al commercio online, considerando poi la crescita consistente del canale parallelo del mobile-commerce, ovvero l'utilizzo di dispositivi mobili per l'effettuazione di transazioni online. Il mercato è pronto e pertanto si rende quindi indispensabile informare e formare sulle potenzialità che l'e-Commerce può rappresentare per i mercati.

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Per gli studenti frequentanti i PCTO è prevista una formazione di differente livello, in ragione delle modalità realizzative dei percorsi. La normativa di riferimento è costituita dalla Carta dei diritti e dei doveri, la cui emanazione è stata disposta dall'articolo 1, comma 37, della legge 107/2015 per l'attuazione del sistema dell'alternanza scuola lavoro, e che si rende ora applicabile ai PCTO, prevedendo che gli studenti ricevano sia la formazione generale preventiva in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro sia la formazione specifica all'ingresso nella struttura ospitante.

Relativamente alla copertura assicurativa degli studenti impegnati nei PCTO per la responsabilità civile verso terzi, la scuola stipula una polizza assicurativa a suo carico. I costi di assicurazione ricadono comunque sulla scuola e non sugli studenti o sulle loro famiglie.

EDUCAZIONE FINANZIARIA

L'educazione economica è una competenza trasversale che la Riforma della “Buona scuola” colloca tra le nuove competenze indispensabili ai giovani, poiché l'economia dovrebbe essere una disciplina accessibile agli studenti di tutte le scuole di secondo grado. Educare gli studenti a riflettere su concetti di economia è prioritario e indispensabile per promuovere scelte consapevoli sia come cittadini, sia come utenti di prodotti finanziari.

Il percorso è finalizzato a promuovere un programma di sviluppo di una cultura che assicuri alle giovani generazioni le competenze e per assumere in futuro scelte consapevoli in campo economico e finanziario sia come cittadini, sia come utenti dei servizi finanziari.

ATTIVITÀ SCOLASTICHE/FORMATIVE RICONDUCEBILI AI PCTO

L'attuazione dei percorsi di PCTO avviene sulla base di apposite convenzioni, attivate con una platea di soggetti esterni alle istituzioni scolastiche e formative (c.d. strutture ospitanti), in relazione alla specificità del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale. La tipologia di Enti con cui si possono stilare convenzioni è stata notevolmente allargata dall'articolo 1, comma 34 della legge 107/2015 e attualmente possono essere rappresentati da:

- Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
- Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
- Ordini professionali;
- Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
- Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Tali soggetti manifestano la loro disponibilità ad accogliere gli studenti, per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Per i periodi di apprendimento mediante esperienze in azienda, così come previsto dalla L. 107/2015, l'Istituto F. Bottazzi ha programmato la sospensione delle attività didattiche. Tali periodi sono dimensionati per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto stipula alleanze formative con Enti e imprese locali in relazione alla loro specificità.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione richiede una riflessione sul modo di leggere e interpretare l'intero curriculum, in quanto nel percorso dello studente vanno integrati, in un processo di interazione continua, apprendimenti acquisiti in contesti diversi.

Nei PTCO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

Come anticipato nella premessa, la legge 107 del 13 luglio 2015 (La c.d. Buona Scuola) pone, tra gli obiettivi formativi, esperienze in diversi contesti operativi e trasforma il modello di apprendimento formale (legato alle singole discipline) in un diverso modello, costituente il risultato di un processo che riconosce anche il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale, consentendone il riconoscimento in termini di competenze. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente.

L'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Considerato che il PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi, considerati i potenziali strumenti valutativi e in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, si è individuata l'UDA interdisciplinare per la valutazione del processo.

Premesso che il tutor esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «..fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi», i modelli di certificazione degli apprendimenti, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, fanno riferimento agli elementi minimi di attestazione indicati dall'art. 6 del decreto legislativo 13/2013 e riportano i seguenti elementi:

- a) I dati anagrafici del destinatario.
- b) I dati dell'Istituto Scolastico.

- c) I riferimenti alla tipologia e ai contenuti dell'accordo che ha permesso il percorso in alternanza.
- d) Le competenze acquisite, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio.
- e) I dati relativi ai contesti di lavoro in cui lo stage/tirocinio si è svolto.
- f) Le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze.
- g) La lingua utilizzata nel contesto lavorativo.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, è attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tiene conto delle attività di valutazione in itinere fornite dal tutor esterno (sulla base degli strumenti predisposti dall'Istituzione Scolastica), diventa parte integrante della valutazione finale dello studente, incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Sulla base della suddetta attestazione e dei risultati della prova interdisciplinare, il Consiglio di Classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; tale valutazione farà media con le altre valutazioni dello studente. I docenti terranno conto dei seguenti elementi: ore di presenza, diario di bordo, compito autentico, prodotto multimediale, giudizio del tutor aziendale, valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli alunni in azienda. La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di alternanza in funzione delle Competenze trasversali e delle Competenze tecnico-professionali acquisite dall'alunno;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di PCTO, ai fini della validità, è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal

progetto. Il Fascicolo relativo ai PCTO della classe è parte integrante del Documento del 15 Maggio e viene presentato in Commissione di Esame come elemento che concorre alla definizione del credito formativo. Le esperienze di PCTO possono ricadere positivamente sullo svolgimento dell'Esame di Stato. Il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrano alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscano alla definizione del credito scolastico. Per quanto concerne il colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione di tale prova d'esame sia dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.), rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella Certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti, tenuto conto: della Racc. UE del 23/04/2008 sulla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF); del D.Lgs. 13/2013 per la definizione delle norme generali e la validazione degli standard minimi di servizio del Sistema Nazionale di certificazione delle competenze; della Legge 107/15, art. 1, commi 33-43 con gli aggiornamenti di cui alla Legge 145/2018 del Decreto MLPS-MIUR 8 Gennaio 2018 per l'Istituzione del Quadro Nazionale delle Qualifiche (QNQ) di cui al D.Lgs. 13/2013 quale raccordo del sistema EQF-UE al Sistema Italiano delle qualificazioni attraverso il processo di "referenziazione". Per la valutazione degli alunni diversamente abili si tiene conto del D.lgs. 77/2005 che all' articolo 6 recita: *“La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”*.

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE NEI PCTO

Le figure professionali che intervengono nelle attività previste dal progetto risultano strategiche per il successo formativo del percorso dei singoli discenti.

Particolare rilevanza assumono il tutor scolastico e il tutor aziendale che, insieme al docente della funzione strumentale per il PTCO e al docente referente, rappresentano il punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni e per coordinare le attività previste nella pianificazione delle attività e nel percorso dei singoli progetti delle classi.

Il tutor interno, designato dall'istituzione scolastica tra coloro che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili, svolge le funzioni indicate nel decreto di nomina e che possono essere così sintetizzate:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello student coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor esterno, individuato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza in azienda;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente.

ALLEGATI

Le esperienze di PCTO prevedono una puntuale documentazione attraverso gli allegati moduli:

- PROGETTO DI PCTO

- PATTO FORMATIVO DELLO STUDENTE DI ADESIONE AI PCTO

- DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' DELLA STRUTTURA OSPITANTE

- CONVENZIONE TIPO TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

- DICHIARAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE ATTIVITA' DI PCTO (struttura ospitante)

- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DELLO STUDENTE (a cura della struttura ospitante)

- VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (a cura del tutor scolastico)

- AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI PCTO A CURA DELLO STUDENTE (mediante questionari anonimi da svolgersi alla conclusione di ogni modulo)

- REGISTRO PRESENZE

- ATTESTATO CREDITO SCOLASTICO

- ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE DELLECOMPETENZE

- PRODOTTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO

- UDA INTERDISCIPLINARE DI RIFERIMENTO

- ELENCO DOCENTI TUTOR DEI PCTO